

STATO DELLE REVISIONI

TITOLO DOCUMENTO	REV. N.	REVISIONATI	DESCRIZIONE REVISIONE	DATA EMISSIONE	REDAZIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE
Addendum Avviso n. 2/2022 –Testo	00	-	Prima emissione	04/01/2023	Area Tecnico- Giuridica	D-RGQ	Determina 30/12/2022 Presidente
Addendum Avviso n. 2/2022 –Testo	01	Modifiche in rosso	Seconda emissione	06/04/2023	Area Tecnico- Giuridica	D-RGQ	CdA del 06/04/2023

Publicato per estratto sulla G.U.R.I., Parte I, V Serie Speciale, Contratti Pubblici, n. 02 del 04/01/2023, codice redazionale TX23BFM266

Sommario

1. PREMESSA	3
2. GLOSSARIO	3
4. FINALITA' DELL'ADDENDUM	6
5. TIPOLOGIA PIANO FORMATIVO FINANZIABILE	6
6. PRESENTAZIONE DEI PIANI FORMATIVI - FNC	6
7. TERMINI E DURATA MASSIMA DEI PIANI FORMATIVI - FNC	6
8. SOGGETTO GESTORE	7
9. DELEGA	7
10. PARTENARIATO	7
11. AZIONI FORMATIVE AMMISSIBILI	7
12. ELEGGIBILITA' DELLE SPESE	8
13. IMPRESE BENEFICIARIE	8
14. DESTINATARI	8
15. VARIAZIONI AL PIANO FORMATIVO - FNC	8
16. MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE AZIONI FORMATIVE E COLLOCAZIONE TEMPORALE	8
17. DETERMINAZIONE DEL COSTO COMPLESSIVO DEL PIANO FORMATIVO - FNC	9
17.1 QUOTA DI FINANZIAMENTO PUBBLICO	9
17.2 QUOTA DI COFINANZIAMENTO PRIVATO	9
18. CONDIVISIONE DEL PIANO FORMATIVO	10
19. 19. ITER DI VALUTAZIONE	10
20. EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO	11
21. DOCUMENTI DA PRODURRE IN FASE DI CANDIDATURA	11
22. VERIFICHE EX POST	11
23. SCHEMA DI SINTESI DELLA CANDIDATURA DEI PIANI FORMATIVI	12
24. DISPOSIZIONI FINALI	12

1. PREMESSA

Formazienda, Fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua nei comparti del commercio, del turismo, dei servizi, delle professioni e delle PMI, costituito a seguito dell'accordo interconfederale sottoscritto tra la Confederazione delle imprese e dei professionisti SISTEMA IMPRESA (già SISTEMA COMMERCIO E IMPRESA) e la Confederazione dei lavoratori CONFESAL, ha pubblicato il testo dell'Avviso n. 2/2022, per estratto, sulla G.U.R.I., Parte I, V Serie Speciale, Contratti Pubblici, n. 92 del 08/08/2022, codice redazionale TX22BFM17464 e nella versione integrale, in pari data, sul sito istituzionale www.formazienda.com; considerato quanto previsto dal PNRR M5C1.1. Riforma 1.1. Politiche attive del lavoro e formazione, il Fondo si era riservato di eventualmente emanare un Addendum finalizzato a soddisfare i fabbisogni formativi riconducibili alla progettualità del Fondo Nuove Competenze.

In considerazione di quanto precede, il presente Addendum definisce le modalità di presentazione e gestione delle istanze di finanziamento al Fondo Formazienda di Piani Formativi afferenti/connessi ad istanze di contributo a valere sul Fondo Nuove Competenze – seconda edizione già inviate da imprese aderenti, o da loro soggetti delegati, ad Anpal.

Per tutto quanto non disciplinato nel presente Addendum, si rimanda a quanto stabilito nel testo dell'Avviso n. 2/2022 e alla specifica regolamentazione interna al Fondo.

2. GLOSSARIO

Piano Formativo – FNC: è il Piano Formativo conforme all'istanza di contributo presentata a valere sull'Avviso Pubblico Fondo Nuove Competenze – FNC 2022 articolato secondo le previsioni del presente Addendum.

Quadro di riferimento per le competenze digitali di base – DigComp 2.1: è il quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini europei, noto anche come DigComp, e rappresenta uno strumento per migliorare le competenze digitali dei cittadini. Pubblicato per la prima volta nel 2013, DigComp è diventato un riferimento per lo sviluppo e la pianificazione strategica di iniziative sulle competenze digitali, sia a livello europeo sia nei singoli stati membri dell'Unione. A giugno del 2016, JRC ha pubblicato DigComp 2.0, aggiornando la terminologia e il modello concettuale e presentando esempi di implementazione a livello europeo, nazionale e regionale. La versione attuale DigComp 2.1 è incentrata sull'ampliamento dai tre livelli iniziali di padronanza a una descrizione a otto livelli più particolareggiata e fornisce inoltre esempi di utilizzo per questi otto livelli, con l'obiettivo di sostenere gli stakeholder nell'implementazione futura di DigComp.

Quadro di riferimento per le competenze digitali specialistiche – norma UNI EN 16234-1 «e-Competence Framework 3.0»: è il quadro che definisce i profili di competenza sulla base del modello per l'identificazione di conoscenze, abilità e competenze per la definizione di figure professionali ICT (e-Competence Framework 3.0), recepito in Italia dalla norma UNI EN 16234-1 - definiti e catalogati nella norma multi-parte UNI 11621 -. Complessivamente tali profili costituiscono un sistema classificatorio delle figure professionali ICT che verrà adottato integralmente, includendo anche quei profili, impiegati in attività di back office, che difficilmente trovano riscontro nei contratti stipulati dalla Pubblica Amministrazione. Ogni profilo di competenza è descritto all'interno della specifica norma UNI.

Quadro di riferimento delle abilità competenze per la transizione ecologica – classificazione ESCO: è il quadro delle abilità/competenze classificate quali “green” dalla Commissione Europea nel gennaio 2022 e riclassificate dall’Anpal ai fini dell’Avviso pubblico Fondo Nuove Competenze – FNC 2022.

Atlante del Lavoro: è una mappa che descrive i contenuti del lavoro in termini di attività e dei prodotti e servizi potenzialmente erogabili nello svolgimento delle stesse attraverso 23 settori economico-professionali (SEP) e 1 settore Area comune: processi di supporto alla produzione di beni e servizi. I SEP e l’Area comune sono descritti per Processi, Sequenze di processo e Aree di Attività (ADA).

ADA: è la principale unità informativa dell’Atlante e contiene la descrizione delle singole attività che la costituiscono, i prodotti e i servizi attesi nonché i riferimenti ai codici statistici delle classificazioni ISTAT delle attività economiche e delle professioni.

Repertorio Nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali: il repertorio nazionale costituisce il quadro di riferimento unitario per la certificazione delle competenze, attraverso la progressiva standardizzazione degli elementi essenziali, anche descrittivi, dei titoli di istruzione e formazione, ivi compresi quelli di istruzione e formazione professionale, e delle qualificazioni professionali attraverso la loro correlabilità anche tramite un sistema condiviso di riconoscimento di crediti formativi in chiave europea. Il repertorio nazionale è costituito da tutti i repertori dei titoli di istruzione e formazione, ivi compresi quelli di istruzione e formazione professionale, e delle qualificazioni professionali tra cui anche quelle del repertorio di cui all’articolo 6, comma 3, del testo unico dell’apprendistato, di cui al decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167, codificati a livello nazionale, regionale o di provincia autonoma, pubblicamente riconosciuti e rispondenti ai seguenti standard minimi: a) identificazione dell’ente pubblico titolare; b) identificazione delle qualificazioni e delle relative competenze che compongono il repertorio; c) referenziazione delle qualificazioni, laddove applicabile, ai codici statistici di riferimento delle attività economiche (ATECO) e della nomenclatura e classificazione delle unità professionali (CP ISTAT), nel rispetto delle norme del sistema statistico nazionale; d) referenziazione delle qualificazioni del repertorio al Quadro europeo delle qualificazioni (EQF), realizzata attraverso la formale inclusione delle stesse nel processo nazionale di referenziazione ad EQF.

3. QUADRO NORMATIVO E REGOLAMENTARE DI RIFERIMENTO

Ai fini del presente Addendum deve intendersi richiamato il seguente quadro normativo e regolamentare:

- Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19*”, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n.77, e, in particolare, l’articolo 88, comma 1, che prevede l’istituzione del Fondo Nuove Competenze;
- Decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 (in Suppl. Ordinario n. 30 alla Gazz. Uff., 14 agosto 2020, n. 203). – convertito con modificazioni dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 – Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economia (Decreto Agosto);
- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro Economia e delle Finanze, del 9 ottobre 2020, con il quale viene data attuazione al Fondo Nuove Competenze;

- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 22 gennaio 2021, che introduce 20 modificazioni e integrazioni al citato decreto ministeriale del 9 ottobre 2020;
- Programma REACT EU (Recovery Assistance for Cohesion and the Territories of Europe), strumento con il quale la Commissione Europea ha concesso all'Italia ulteriori finanziamenti ai programmi connessi alle politiche di coesione;
- Decisione della Commissione Europea del 17 settembre 2021 con cui è stata approvata l'assegnazione delle risorse aggiuntive provenienti da REACT EU al programma nazionale FSE dell'Italia dedicato alle "Politiche attive per l'occupazione", per complessivi 4,5 miliardi di euro, di cui un miliardo destinato al rifinanziamento dell'iniziativa denominata "Fondo Nuove Competenze" a valere sull'Asse 6 "Interventi REACT EU", Priorità di Investimento 1.3.i "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia";
- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 14 dicembre 2021, con il quale è adottato il Piano Nazionale Nuove Competenze, nell'ambito del quale il Fondo Nuove Competenze è identificato quale uno dei Programmi guida, in particolare in relazione al gruppo target di riferimento dei lavoratori occupati;
- Decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2021, n. 215, e, in particolare l'art.11-ter, che tra l'altro prevede al comma 2, che "con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita l'ANPAL, sono ridefiniti: i limiti degli oneri finanziabili a valere sulle risorse del Fondo [Nuove Competenze]..., comunque prevedendo almeno gli oneri relativi ai contributi previdenziali e assistenziali delle ore destinate alla formazione; le caratteristiche dei datori di lavoro che possono presentare istanza, avendo particolare attenzione a coloro che operano nei settori maggiormente interessati dalla transizione ecologica e digitale; le caratteristiche dei progetti formativi";
- Decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34 che all'articolo 24 introduce modifiche al citato articolo 11-ter del decreto-legge n. 146 del 2021, prevedendo che nella ridefinizione della disciplina del Fondo Nuove Competenze tra le caratteristiche dei datori di lavoro cui prestare particolare attenzione vi siano anche quelle di "coloro che abbiano sottoscritto accordi di sviluppo per progetti di investimento strategico, ai sensi dell'art.43 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, ovvero siano ricorsi al Fondo per il sostegno alla transizione industriale di cui all'articolo 1, comma 478, della legge 30 dicembre 2021, n.234, in relazione ai quali conseguentemente 21 risulti un fabbisogno di adeguamento strutturale delle competenze dei lavoratori";
- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 22 settembre 2022, attuativo del citato articolo l'art.11-ter del decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146;
- Avviso n. 2/2022 pubblicato il testo dell'Avviso n. 2/2022, per estratto, sulla G.U.R.I., Parte I, V Serie Speciale, Contratti Pubblici, n. 92 del 8/08/2022, codice redazionale TX22BFM17464 e nella versione integrale, in pari data, sul sito istituzionale www.formazienda.com;

- Avviso pubblico Fondo Nuove Competenze – FNC approvato con Decreto del Commissario Straordinario n. 0000320 del 10 novembre 2022 e pubblicato dall’ANPAL in pari data;
 - Manifestazione di interesse a partecipare all’attuazione degli interventi previsti dal Fondo Nuove Competenze trasmessa dal Fondo ad Anpal ai sensi dell’articolo 4, comma 4, del Decreto Interministeriale 22 settembre 2022;
 - Decreto del Commissario Straordinario R. 0000345 del 12 dicembre 2022;
 - Faq Fondo Nuove Competenze – Avviso Ed. 2 e nota interpretativa prot. n. 17372 del 23 dicembre 2022;
 - [Decreto del Commissario Straordinario R. 0000031 del 24 febbraio 2023](#);
- Deve intendersi qui richiamata ogni successiva modifica e integrazione, oltre che interpretazione, che dovesse intercorrere in riferimento ai provvedimenti sopra citati.

4. FINALITA’ DELL’ADDENDUM

Con il presente Addendum si stabiliscono le modalità di presentazione e gestione delle istanze di finanziamento al Fondo Formazienda di Piani Formativi – FNC afferenti/connessi ad istanze di contributo a valere sul Fondo Nuove Competenze – seconda edizione inviate da imprese aderenti, o da loro soggetti delegati, ad Anpal.

[Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 aprile 2023 sono state disposte le modifiche al presente Addendum che tengono conto delle necessità organizzative connesse ai tempi ristretti – imprevedibili alla data del 4 gennaio 2023 e non dipendenti dalla volontà del Fondo - per la valutazione, realizzazione, rendicontazione e verifica dei Piani Formativi – FNC.](#)

5. TIPOLOGIA PIANO FORMATIVO FINANZIABILE

Ai sensi del presente Addendum, i Piani Formativi - FNC presentati al Fondo Formazienda possono essere solo di tipologia aziendale.

6. PRESENTAZIONE DEI PIANI FORMATIVI - FNC

I Piani Formativi – FNC possono essere presentati al Fondo dai soggetti indicati nell’Avviso n. 2/2022, al punto 7.1 Soggetto Gestore e all’articolo 8 del presente Addendum.

[Il Fondo Formazienda pubblicherà sul proprio sito internet l’elenco dei codici univoci identificativi delle istanze presentate dalle imprese ad Anpal per le quali quest’ultima avrà inviato al Fondo un flusso informativo. L’invio della candidatura al Fondo Formazienda, da effettuarsi ai sensi di quanto indicato al successivo articolo 21, potrà, pertanto, avvenire solo se il Fondo avrà ricevuto da Anpal un riscontro in merito ad una specifica istanza e pubblicato sul proprio sito il citato codice univoco.](#)

I Piani Formativi – FNC dovranno comunque essere candidati al Fondo a partire dalle ore 12.30 del [12 aprile 2023](#), data di apertura della procedura di presentazione sulla piattaforma FormUp.

[Il Fondo renderà nota, sul proprio sito internet, la chiusura della presentazione dei Piani Formativi ad avvenuto raggiungimento del numero massimo di ore formazione/allievo finanziabili come da successivo articolo 17.1.](#)

7. TERMINI E DURATA MASSIMA DEI PIANI FORMATIVI - FNC

I Soggetti Gestori di un Piano Formativo – FNC sono tenuti, a pena di decadenza del finanziamento del Fondo Formazienda, al rispetto dei termini e della durata massima previsti per i percorsi di sviluppo delle

competenze dei lavoratori secondo quanto stabilito dall'Avviso pubblico Fondo Nuove Competenze – FNC – emanato dall'Anpal in data 10 novembre 2022.

In particolare, dovranno essere rispettati i seguenti termini:

- a) il Piano Formativo ammesso a finanziamento deve essere avviato successivamente alla data di comunicazione di approvazione dell'istanza da parte di Anpal e a quella di pubblicazione della graduatoria sul sito internet del Fondo (www.formazienda.com);
- b) il Piano Formativo deve essere concluso e rendicontato entro 150 giorni dalla sua approvazione ovvero concluso entro 110 giorni dalla sua approvazione e rendicontato entro 40 giorni dalla conclusione ove l'impresa abbia optato per tale modalità in sede di presentazione dell'istanza ad Anpal.

Non sono ammesse proroghe rispetto ai termini di cui alle precedenti lettere a) e b) e non si applica la sospensione dei termini prevista nell'Avviso n. 2/2022.

In caso di opzione per la realizzazione del Piano Formativo entro 110 giorni dalla sua approvazione, ove occorra, le attività formative, previa comunicazione al Fondo, potranno essere concluse anche successivamente purchè nel rispetto del termine di 150 giorni comprensivi della rendicontazione e della richiesta di saldo ad ANPAL.

Il Soggetto Gestore entro e non oltre 7 giorni dall'ultima data di calendario delle attività formative e comunque prima che l'azienda beneficiaria trasmetta l'istanza di saldo ad Anpal, dovrà provvedere alla chiusura del Piano Formativo e al caricamento degli attestati.

8. SOGGETTO GESTORE

Ad integrazione di quanto previsto all'articolo 7.1. dell'Avviso n. 2/2022, i Piani Formativi – FNC possono essere candidati anche dalle imprese, aderenti a Formazienda, che abbiano presentato istanza di finanziamento all'Anpal. In tal caso, l'Ente erogatore delle attività formative, che a seguito dell'eventuale approvazione del Piano diviene Soggetto Gestore, deve essere un Ente accreditato al Repertorio delle Strutture Formative del Fondo in possesso delle caratteristiche previste dall'articolo sopra citato.

9. DELEGA

Per i Piani Formativi – FNC candidati a valere sul presente Addendum il soggetto terzo eventualmente delegato per attività di erogazione della formazione e/o di attestazione delle competenze deve essere in possesso delle caratteristiche di cui all'articolo 7 e all'articolo 8 dell'Avviso Pubblico Fondo Nuove Competenze – FNC 2022 e corrispondere al Soggetto indicato in sede di presentazione dell'istanza all'Anpal.

10. PARTENARIATO

Per i Piani Formativi – FNC candidati a valere sul presente Addendum, ove il partner sia soggetto erogatore delle attività formative e/o soggetto che attesta le competenze dei lavoratori, lo stesso deve essere in possesso delle caratteristiche di cui all'articolo 7 e all'articolo 8 dell'Avviso Pubblico Fondo Nuove Competenze – FNC 2022 e deve corrispondere al Soggetto indicato in sede di presentazione dell'istanza all'Anpal.

11. AZIONI FORMATIVE AMMISSIBILI

Le azioni formative dei Piani Formativi – FNC dovranno essere coerenti con quanto stabilito nell'Avviso dell'Anpal:

- all'articolo 6. "Il progetto formativo di sviluppo delle competenze",
 - all'articolo 7. "Modalità di erogazione della formazione",
 - all'articolo 8. "Modalità di attestazione delle competenze acquisite dai lavoratori".
- Non sono finanziabili attività finalizzate esclusivamente all'apprendimento di singole abilità o conoscenze.

12. ELEGGIBILITA' DELLE SPESE

Non saranno riconosciute spese sostenute in un periodo antecedente la data di registrazione presso la Corte dei Conti del Decreto Interministeriale 22 settembre 2022 (27 ottobre 2022).

13. IMPRESE BENEFICIARIE

Ai sensi del presente Addendum, sono beneficiarie ammissibili le imprese che abbiano indicato, nella presentazione dell'istanza inviata ad Anpal, l'adesione al Fondo Formazienda e che rispondono a quanto indicato nell'Avviso pubblico emanato da Anpal all'articolo 2. "Soggetti ammissibili".

L'impresa che presenta istanza di accesso al Fondo Nuove Competenze non può essere soggetto erogatore della formazione.

L'impresa può essere beneficiaria di un solo Piano Formativo - FNC finanziato dal Fondo Formazienda.

14. DESTINATARI

Sono destinatari degli interventi formativi i/le soli/e lavoratori/trici dipendenti occupati/e nelle imprese per i/le quali è stato rimodulato o ridotto l'orario di lavoro a fronte della partecipazione a percorsi di sviluppo delle competenze.

Non sono posti limiti minimi e massimi al numero degli allievi che possono partecipare all'attività formativa. Non sono ammessi uditori.

Non è ammessa la sostituzione/integrazione dei partecipanti prevista al paragrafo II.2.6. del Manuale di Gestione del Conto Formazione di Sistema V01.

15. VARIAZIONI AL PIANO FORMATIVO - FNC

Fatte salve eventuali diverse disposizioni dettate dall'Anpal, non saranno ammesse modifiche ai Piani formativi presentati, in coerenza con quanto stabilito nell'Avviso pubblico emanato da Anpal all'articolo 6. "Il progetto formativo di sviluppo delle competenze".

16. MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE AZIONI FORMATIVE E COLLOCAZIONE TEMPORALE

Le attività formative devono essere erogate esclusivamente durante l'orario di lavoro nel rispetto della rimodulazione dello stesso presentata nell'istanza Anpal.

Le attività in FAD in autoapprendimento (E-learning), per i Piani Formativi – FNC possono essere erogate in misura pari al 100% delle ore di formazione previste nel Piano Formativo approvato.

In caso di modalità formativa training on the job in fase di avvio dei progetti formativi il Soggetto Gestore dovrà indicare le sole date di inizio e fine delle attività formative; durante l'erogazione della formazione il Soggetto Gestore dovrà attenersi alle specifiche Linee Guida che saranno emesse sul tema.

17. DETERMINAZIONE DEL COSTO COMPLESSIVO DEL PIANO FORMATIVO – FNC

I Piani Formativi - FNC presentati al Fondo ai sensi del presente Addendum, potranno essere finanziati totalmente o parzialmente; in ogni caso, l'intero Piano Formativo – FNC dovrà essere realizzato secondo la disciplina del Fondo, anche con riferimento alle verifiche e ai controlli in capo al medesimo, in coerenza con quanto stabilito con Decreto del Commissario Straordinario del 12.12.2022 n. 0000345.

17.1 QUOTA DI FINANZIAMENTO PUBBLICO

Per la determinazione della quota di finanziamento pubblico per ogni singola azione formativa il Fondo ha preso a riferimento, per la definizione del parametro ora/allievo, il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 139/2022 recante “Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (lefp) e di istruzione e formazione tecnico superiore (lfts) in modalità duale” con particolare riguardo all’UCS europea di cui al Regolamento delegato UE 2021/702 All. IX per i percorsi di conversione in duale in alternanza.

I Piani Formativi – FNC possono essere presentati al Fondo con modalità di finanziamento a costi reali in base ai parametri contenuti nella seguente tabella:

Min Costo ora/allievo	Max Costo ora/allievo	Max costo ora/corso	Max finanziamento pubblico Piano Formativo	Durata in ore
€ 5,00	€ 6,00	€ 165,00	€ 25.000,00	Minimo 40 ore - Massimo 200 ore

A valere sul presente Addendum non si applicano i massimali per impresa previsti nella Tabella A dell’articolo 15.1. dell’Avviso n. 2/2022.

La quota di finanziamento pubblico per ciascun Piano Formativo – FNC dovrà assestarsi nel limite massimo di euro 25.000,00 (venticinquemila/00).

In riferimento ai Piani Formativi – FNC afferenti/connessi ad istanze di contributo a valere sul Fondo Nuove Competenze – di cui al presente Addendum - il Fondo finanzia al massimo 100.000 ore formazione/allievo, in ordine cronologico di arrivo come da successivo paragrafo 19. In ogni caso, sarà garantito, nell’ambito dei massimali stabiliti, il finanziamento dell’ultimo Piano Formativo ammissibile anche oltre il numero di ore formazione/allievo massime previste.

Si precisa fin da ora che non sarà riconosciuta alcuna ora di formazione nel caso in cui i destinatari coinvolti non dovessero raggiungere il numero minimo di n. 40 ore.

17.2 QUOTA DI COFINANZIAMENTO PRIVATO

Nel caso in cui l’impresa beneficiaria opti per l’erogazione dell’aiuto in conformità al Regolamento (UE) n. 651/2014, il cofinanziamento non potrà essere costituito dal costo del lavoro dei lavoratori in formazione finanziato da Anpal.

Nel caso in cui l'impresa beneficiaria opti per l'erogazione dell'aiuto in conformità al Regolamento "de minimis", l'impresa non è tenuta a garantire il cofinanziamento.

In caso di Piani Formativi di valore superiore al massimale stabilito dal Fondo al precedente articolo 17.1 il relativo costo in eccesso rimarrà a carico dell'impresa beneficiaria, fermo restando il fatto che la quota di finanziamento pubblico dovrà essere assegnata a tutte le azioni del piano formativo e che l'effettiva realizzazione dei percorsi formativi e delle attestazioni rilasciate a seguito della conclusione delle attività saranno oggetto di controllo da parte del Fondo.

18. CONDIVISIONE DEL PIANO FORMATIVO

I Piani Formativi – FNC candidati a valere sul presente Addendum, **non dovranno essere corretti dall'intesa politica-sindacale rilasciata dalle Parti Sociali costituenti il Fondo Formazienda ma sarà tenuto in considerazione l'accordo di rimodulazione dell'orario di lavoro già sottoscritto dalle OO.SS.**

19. ITER DI VALUTAZIONE

I Piani Formativi – FNC saranno proposti al finanziamento da parte del Nucleo di Valutazione Tecnico, secondo l'ordine cronologico di arrivo, fino al raggiungimento del massimale di ore formazione/allievo previste al precedente articolo 17.1, previa verifica di ammissibilità in base ai seguenti elementi:

- presenza della documentazione di cui al successivo articolo 21 prevista a pena di inammissibilità;
- verifica dell'adesione dell'impresa al Fondo;
- verifica della rispondenza del Piano Formativo con il progetto formativo presentato ad Anpal;
- verifica del possesso dei requisiti di presentazione – soggetto ammissibile – di cui all'articolo 7 dell'Avviso n. 2/2022 e all'articolo 8 del presente Addendum;
- verifica di ammissibilità dell'aiuto individuale per l'impresa beneficiaria tramite interrogazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Il NdVT potrà richiedere eventuali integrazioni alla documentazione presentata e dei dati in essa riportati, relativamente a tutto quanto non soggetto a "pena di inammissibilità", che dovranno essere presentate entro i termini specificati dal Nucleo, di norma 24 ore. Nel caso in cui le integrazioni chieste non dovessero pervenire nei termini indicati il Piano Formativo sarà ritenuto non ammissibile.

Al raggiungimento del limite massimo di ore formazione/allievo finanziabile i Piani Formativi, pervenuti prima della chiusura comunicata sul sito del Fondo ai sensi del precedente articolo 6, non saranno sottoposti a verifica di ammissibilità da parte del Nucleo di Valutazione Tecnico che trasmetterà l'elenco al Consiglio di Amministrazione per la delibera di cui all'articolo 16.4. dell'Avviso n. 2/2022, con la dicitura "Piani Formativi non verificati per superamento delle ore formazione/allievo finanziabili". Tale condizione è valevole quale oggettiva causa che impedisce il finanziamento del percorso formativo.

L'iter di valutazione si concluderà, fatte salve eventuali proroghe che saranno comunicate sul sito istituzionale del Fondo, entro 20 giorni di calendario dalla data di scadenza del termine per la candidatura.

Il Nucleo di Valutazione Tecnico trasmette gli esiti delle proprie valutazioni al Consiglio di Amministrazione per la relativa delibera.

20. EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Per l'erogazione del finanziamento si rimanda a quanto stabilito all'articolo 17 dell'Avviso n. 2/2022.

21. DOCUMENTI DA PRODURRE IN FASE DI CANDIDATURA

In sede di candidatura dei Piani Formativi – FNC, che dovrà necessariamente avvenire mediante apposito formulario messo a disposizione dal Fondo sulla piattaforma Formup, il Soggetto Gestore deve produrre **la seguente documentazione, firmata e timbrata ove previsto:**

- a. formulario di candidatura (Allegato Abis) che sostituisce il formulario di candidatura (Allegato A), sottoscritto con firma digitale qualificata;
 - b. domanda di finanziamento (Allegato C) in regola con le vigenti normative sul bollo, sottoscritta con firma digitale qualificata;
 - c. accordo di rimodulazione dell'orario di lavoro sottoscritto dalle OO.SS.;
 - d. progetto formativo presentato ad Anpal ai fini dell'istanza FNC;
 - e. delega per l'accesso alla piattaforma FormUp (in caso di Piano Formativo presentato dall'impresa beneficiaria);
 - f. delega alla candidatura e all'incasso (in caso di Piano formativo presentato da un Ente accreditato al Repertorio delle Strutture Formative del Fondo);
 - g. nel caso in cui siano coinvolti nel Piano Formativo enti erogatori/attestatori diversi dal Soggetto Gestore accreditato al Fondo Formazienda, dovrà essere presentata anche la documentazione con indicazione dei riferimenti normativi di autorizzazione o accreditamento;
 - h. curriculum del soggetto terzo delegato/partner - ove previsto, visura camerale in caso di delega - convenzione/accordo/contratto tra le parti con evidenza degli incarichi e i relativi costi;
 - i. curriculum del Designer in formato europeo;
 - l. documento attestante i poteri di firma del soggetto sottoscrittore *(ove previsto)*;
 - m. per l'impresa beneficiaria:
 - visura camerale (rilasciata da non oltre 6 mesi) ed eventuale documento attestante i poteri di firma del sottoscrittore; i soggetti non obbligati all'iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio devono fornire attestazione tramite il Format 5 "Dichiarazione dati impresa";
 - visura partecipazioni rilasciata da non oltre 6 mesi o Format 12 - "Dichiarazione impresa unica";
 - Allegato D de minimis o Allegato D esenzione (Dichiarazione cumulativa dell'impresa);
- Non saranno considerati ammissibili i Piani Formativi:
- privi, in forma completa, anche di uno solo dei documenti indicati ai precedenti punti a), b), c), e d);
 - con documenti privi delle firme e dei timbri, ove previsti.

22. VERIFICHE EX POST

Le verifiche ex post saranno effettuate in due distinti momenti:

1. entro 10 giorni dalla richiesta di Anpal, a seguito della richiesta di saldo da parte dell'impresa all'Agenzia, il Fondo provvederà a verificare:
 - le ore di formazione svolte per ciascun lavoratore;
 - le attestazioni in esito;
 - la conformità dell'ente erogatore;

- la conformità dell'ente attestatore.

2. entro 120 giorni dalla data di ricezione della rendicontazione completa il Fondo provvederà ad effettuare la valutazione della rendicontazione.

In sede di verifica ex post il Fondo non riconoscerà il finanziamento per attività formative inferiori a 40 ore in conformità a quanto indicato nel precedente articolo 17.1.

23. SCHEMA DI SINTESI DELLA CANDIDATURA DEI PIANI FORMATIVI

Fermo restando quanto specificato nei precedenti paragrafi, si propone il presente prospetto di sintesi relativo alla candidatura dei Piani Formativi - FNC:

Fasi	Termini
Valutazione del Piano Formativo	entro 20 gg. dalla scadenza del termine per la candidatura
Approvazione del C.d.A.	di norma entro 10 gg. dal ricevimento delle valutazioni da parte del Nucleo di Valutazione Tecnico e comunque entro i 30 giorni dall'approvazione ANPAL
Pubblicazione graduatoria dei Piani Formativi valutati	di norma entro 3 gg. dalla delibera da parte del Consiglio di Amministrazione
Atto di adesione	sottoscrizione prima dell'avvio del Piano Formativo
Avvio Piano Formativo e attività formative	dopo la pubblicazione della graduatoria e l'approvazione dell'istanza da parte dell'Anpal.
Monitoraggio e valutazione dell'attuazione del Piano Formativo	durante e a conclusione del ciclo di realizzazione del Piano Formativo
Chiusura Piano Formativo e rendicontazione	conformemente alle previsioni ANPAL entro 150 giorni dalla sua approvazione o entro 110 giorni chiusura e 40 giorni rendicontazione
Valutazione della rendicontazione 1	entro 10 giorni dalla richiesta dell'Anpal
Valutazione della rendicontazione 2	entro 120 gg. dalla data di ricezione della rendicontazione completa
Emanazione Rapporto Provvisorio, ricevimento osservazioni e Proposta di Rapporto Definitivo	entro 30 gg. dall'esito dell'audit effettuato sulla rendicontazione
Approvazione del C.d.A.	di norma entro 10 gg. dalla predisposizione della proposta di Rapporto Definitivo
Erogazione del finanziamento	entro 10 giorni a seguito della ricezione della fattura a saldo/rimborso emessa a fronte dell'avvenuta ricezione del Rapporto Definitivo

24. DISPOSIZIONI FINALI

Il Fondo si riserva di fornire eventuali indicazioni operative non contemplate nel testo del presente Addendum attraverso la pubblicazione di apposite Linee Guida.